

Esporre arte nel telefonino

di Elena Giulia Rossi

In un mondo che delinea il suo profilo nella sovrapposizione, intersezione e interazione tra dimensione liquida e reale, e in stili di vita sempre più nomadi e mentali, anche l'arte produce modalità di fruizione adatte ai tempi. Così non suscita troppa meraviglia sapere che Daniele Puppi, artista italiano conosciuto per le sue installazioni "monumentali" pensate per i luoghi che le ospitano, si sia confrontato con una galleria virtuale che esiste in una zona liminale tra lo schermo e il cyberspazio. Si tratta della Widget Art Gallery, spazio espositivo generato dal linguaggio informatico ideato e "scritto" per mano dell'artista multimediale Chiara Passa. In questa stanza dal sapore classico si può entrare in ogni momento da telefoni iPhone, da dispositivi iPad, e dalla Dashboard dei computer. *Widgets* sono le applicazioni che visualizzano funzioni come la calcolatrice, il meteo e il calendario. Sono agili, leggere, facilmente fruibili e si possono scaricare senza nessun costo. Nella stessa applicazione che la genera la Widget Art Gallery comprime quindi, spazio virtuale e reale e lo arricchisce con una complessità di riflessioni materializzate dalle opere esposte e dal ruolo poliedrico del suo autore, simultaneamente artista, curatore, collezionista e archivist. Attiva dal 2009, questo spazio liquido ha ospitato più di trenta artisti internazionali che, con file audio, video, gif, e altri formati similari, hanno

generato opere digitali realizzate ad hoc.

Abituato a dialogare con gli ambienti architettonici più diversi e a trasformarli con interventi installativi realizzati con la complicità del linguaggio cinematografico, Daniele Puppi si è spesso confrontato con spazi istituzionali, come la Galleria d'Arte Moderna di Roma, dove la sua video-installazione, *Fatica n. 23*, è oggi parte della collezione permanente. «Mi relazio con lo spazio all'orientale – afferma Puppi – considerando parte integrante di una unità di percezione dinamica. L'occidentale ha la mania di riempire, considera lo spazio come un contenitore vuoto che va riempito. L'orientale, invece, fa l'opposto: svuota, sottrae e mette in



risonanza». Con questa attitudine creativa, recentemente Puppi si è avventurato oltre lo schermo per scivolare nella stanza della Widget e creare un'installazione che ri-stabilisse, in micro-scala e attraverso immagine e suono, l'idea di monumentalità.

In *Vanishing Point*, questo il titolo del lavoro, il compito di definire lo spazio e di costruire la giusta griglia di relazioni dimensionali è affidato ad una mosca. Sembra caduta nel mondo virtuale ed esservi rimasta intrappolata. I cambiamenti repentini del percorso dell'insetto come se fossero dettati dall'impedimento delle pareti, restituiscono ai muri liquidi il ricordo della materia; il suono che riproduce esattamente quello naturale rende la sua presenza fastidiosamente reale. La stanza che, da alcuni interventi passati l'avevano resa molto piccola e che in *WAG's Plan Displacement* (2012), opera della stessa Passa, esplodeva per rivelare l'architettura interna del processore, nell'intervento di Puppi diventa monumentale. Il volo della mosca (un minuto circa), si conclude con un finale (visivo e sonoro) che ci sorprende. Una parete si apre improvvisamente, lascia intravedere il "punto di fuga/vanishing point" e suggerisce il suo proseguimento verso altri scenari.

Dopo questo viaggio dentro lo schermo, riconquistato un punto di vista che tiene conto del tutto e che guarda da lontano il micro-cosmo che vive dentro la cornice del dispositivo, è più chiaro che questo spazio va oltre la sua funzione di galleria portatile. Nella Widget il contenuto coincide con il contenitore e lo spazio con il linguaggio che lo genera. Le mostre si susseguono ad un ritmo piuttosto veloce, una al mese. Ma la galleria è anche archivio delle mostre passate che possono essere "sfogliate" e riattivate. Basta un click per farle rivivere sullo schermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniele Puppi, *Vanishing Point*, installazione site-specific per la Widget Art Gallery di Chiara Passa,
<http://www.chiarapassa.it/TheWidgetArtGallery.html>
Archivio Widget
<http://the-widget-art-gallery.blogspot.it/>